

Avviso di indagine pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ai sensi del D.Lgs. 117/2017) con cui avviare la co-progettazione ed attuazione degli interventi innovativi di inclusione dei cittadini di Paesi terzi, nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche Migratorie 2019. C.U.P.: H19D20000010007

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) con i quali avviare la co-progettazione, lo sviluppo e l'attuazione degli **interventi innovativi di inclusione dei cittadini di Paesi terzi, nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, in linea con la proposta progettuale denominata “MigrACTION: azioni integrate per l'inclusione dei migranti nell'area urbana fiorentina”, presentata dal Comune di Firenze e finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche Migratorie 2019, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 a titolo sovvenzione.**

Gli Enti selezionati con la presente procedura, previa stipula di apposito accordo di partenariato, si obbligano a:

1. Co-progettare e sviluppare la proposta di intervento, secondo le indicazioni del progetto di massima riportato in allegato, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione e le figure professionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione;
2. Dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di Firenze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 3) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 4) D.P.C.M. 30.03.2001.

Art. 3 – Definizione dell’ambito di co-progettazione e gestione degli interventi.

L’attività di co-progettazione dovrà riguardare l’elaborazione di una proposta progettuale esclusivamente per una delle tre linee di intervento sotto riportate, secondo le indicazioni contenute nell’allegato progetto di massima:

- 1) **Linea di Intervento “1” “Housing”.** **Accoglienza abitativa e sperimentazione forme di housing condiviso** per l’utenza in condizione di disagio e/o emergenza abitativa, applicando l’approccio dell’housing first e riconoscendo la casa quale diritto fondamentale su cui costruire i processi di inclusione sociale, per un importo di € 640.714,29. In particolare, si prevede il coinvolgimento (presa in carico) di almeno 60 destinatari (35 dei quali destinatari di interventi di accoglienza abitativa temporanea e 25 destinatari di interventi sperimentali di co-housing).
- 2) **Linea di Intervento “2” “Cittadinanza attiva”.** **Cittadinanza attiva e potenziamento del capitale sociale dello straniero**, favorendo l’accesso ai servizi di informazione e consulenza mediante l’attivazione di unità di strada e sportelli decentrati dello sportello unico comunale immigrazione (S.U.C.I.), con particolare attenzione alle periferie urbane e alle aree caratterizzate da maggior disagio per garantire una prossimità territoriale e una capillarità dell’informazione anche all’utenza più marginale, per un importo di € 214.285,71. In particolare, si prevede di raggiungere circa 5000 beneficiari mediante azioni di informazione e sensibilizzazione.
- 3) **Linea di Intervento “3” “Inclusione socio lavorativa”** **Progettazione personalizzata nell’ambito dell’inclusione socio-lavorativa** per favorire percorsi di empowerment in linea con i profili e i bisogni del target, proponendo interventi sperimentali rivolti alle donne migranti finalizzati a colmare la distanza dal mercato del lavoro mediante il rafforzamento delle life skills e delle competenze professionali, per un importo di € 430.714,29. In particolare, si prevede il coinvolgimento di circa 100 beneficiari di cui almeno il 40% donne.

Art. 4 – destinatari delle azioni

Gli interventi che si intendono realizzare dovranno puntare a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale di persone di Paesi Terzi in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale anche e soprattutto attraverso la promozione dell’informazione sul territorio, il contrasto al disagio abitativo ed il potenziamento delle loro opportunità di inserimento lavorativo. Il potenziamento delle competenze e delle capacità professionali, unitamente all’inserimento lavorativo restano, infatti, i pilastri fondamentali di un approccio basato sulla costruzione di una duratura *autonomia* delle persone in condizioni di disagio e marginalità, che consenta – nel tempo – di ridurre il relativo carico, in termini di cura, sulle rispettive famiglie e sui sistemi di assistenza, rendendo le stesse persone svantaggiate maggiormente *resilienti* verso le proprie vicende biografiche e le avversità legate ai cicli economici sfavorevoli.

Art. 5 – Durata

Il programma finanziato ha la durata complessiva di 24 mesi decorrenti dal 28/01/2020 (data della comunicazione di avvenuta registrazione della convenzione sottoscritta dal Comune di Firenze con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Le attività di coprogettazione e realizzazione dei singoli interventi prenderanno pertanto avvio dalla data di sottoscrizione dei relativi accordi di partenariato e dovranno concludersi entro il 27/01/2022.

Le date di effettivo avvio e di conclusione delle attività potranno subire slittamenti a causa della sopraggiunta emergenza epidemica da Covid-19.

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale.

Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del terzo Settore;
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Requisiti di ordine speciale:

Fatturato globale, al netto di IVA, per la realizzazione di servizi sociali nell'area della marginalità e dell'immigrazione, per conto di Amministrazioni Pubbliche nel triennio 2016-2018, pari o superiore ad:

- 1) € 600.000,00 per la linea di intervento “1”;
- 2) € 200.000,00 per la linea di intervento “2”;
- 3) € 400.000,00 per la linea di intervento “3”;

Ciascun Ente interessato potrà partecipare alla procedura, a pena di esclusione, esclusivamente per la coprogettazione e realizzazione di un'unica linea di intervento.

Si ribadisce, inoltre, che non è prevista la partecipazione alla procedura in forma di raggruppamento di imprese, ovvero facendo ricorso all'avvalimento dei requisiti o a forme di subappalto.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato.

Art. 7 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle candidature

La raccolta delle manifestazioni di interesse, avverrà attraverso una procedura di “indagine di mercato” Sulla piattaforma di negoziazione telematica START Toscana.

Per partecipare, gli Enti interessati, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/08/2020** dovranno, pertanto, accedere alla procedura in oggetto identificandosi al sistema START all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> e selezionando direttamente dalla lista gare la procedura di indagine di mercato in questione.

Dopo aver espresso il proprio interesse (cliccando sul bottone “MANIFESTA INTERESSE”), gli operatori interessati dovranno nell'ordine: definire la forma di partecipazione alla procedura, caricare la documentazione richiesta (amministrativa/tecnica/economica) ed infine presentare la domanda.

Al riguardo della forma di partecipazione si precisa che, per la natura del servizio, non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, il subappalto (anche parziale) della prestazione o il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura è la seguente:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione precedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell'apposito spazio);
- 2) **D.G.U.E.** dell'Ente interessato (di cui è fornito un modello semplificato dalla amministrazione precedente, che andrà scaricato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente e ricaricato nell'apposito spazio)
- 3) **DETTAGLIATO CURRICULUM DELL'ENTE**, indicante l'esperienza acquisita nel settore di intervento con precisa indicazione della durata dei servizi svolti, degli enti committenti e dei luoghi di esecuzione degli stessi (redatto in forma libera, sottoscritto dal legale rappresentante e caricato nell'apposito spazio);
- 4) **PROPOSTA PROGETTUALE** (redatta in forma libera ed indicante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 10)

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Terminata la procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse e dichiarata la loro ammissibilità/non ammissibilità, la procedura telematica sarà interrotta e gli Enti individuati come possibili partner, per ciascuna linea di intervento, saranno invitati alla co-progettazione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione precedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il responsabile unico del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo. Al termine della valutazione la

Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al R.U.P. per l'avvio del lavoro di co-progettazione, con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del R.U.P. che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul profilo di committente.

Art. 10 – Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali a valere su ciascuna linea di azione, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

LINEA DI INTERVENTO "1"					
"Housing". Accoglienza abitativa e sperimentazione forme di housing condiviso					
N.	Criteri di Valutazione	Punteggio Max		Sub criteri di valutazione	Punteggio Max
1	Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore di attività dell'inclusione sociale di cittadini di Paesi terzi a maggiore vulnerabilità	10	1.1	La Commissione valuterà, sulla base del curriculum del candidato, l'esperienza maturata nell'ambito di intervento in cui si intende produrre la proposta progettuale, premiando – inoltre – le competenze già maturate eventualmente nella coprogettazione con Enti Pubblici e/o nello sviluppo di progetti di integrazione sociale di soggetti di Paesi terzi a rischio di emarginazione.	10
2	Qualità organizzativa della proposta e della rete a sostegno della stessa	30	2.1	La Commissione valuterà professionalità, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, e all'inclusione sociale dei destinatari.	20
			2.2	La Commissione valuterà gli accordi e/o i protocolli sottoscritti con enti ed imprese private, anche del Terzo Settore, per l'accompagnamento e l'integrazione socio abitativa dei destinatari.	10
3	Qualità degli interventi e delle azioni progettuali di	30	3.1	La Commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di interventi rivolti all'acquisizione dell'autonomia	10

	cui all'art. 3, comma 1			<i>abitativa da parte dei destinatari delle azioni progettuali.</i>	
		3.2		<i>La Commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di modelli sperimentali di housing condiviso tra i partecipanti.</i>	10
		3.3		<i>La Commissione valuterà i sistemi di monitoraggio del percorso ed eventuale rettifica in itinere del progetto personalizzato, con particolare riguardo alla definizione della batteria di indicatori per la verifica del percorso medesimo.</i>	10
4	Risorse di co-partecipazione garantite	30	4.1	<i>La Commissione valuterà le risorse di co-partecipazione garantite dall'Ente concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale. In particolare, nella linea di intervento A si valuterà la messa a disposizione, a qualsiasi titolo documentabile, di soluzioni alloggiative/abitative a sostegno dei progetti di housing.</i>	30

LINEA DI INTERVENTO "2"					
<i>"Cittadinanza attiva". Cittadinanza attiva e potenziamento del capitale sociale dello straniero</i>					
N.	Criteria di Valutazione	Punteggio Max		Sub criteri di valutazione	Punteggio Max
1	Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore di attività dell'inclusione sociale di cittadini di Paesi terzi a maggiore vulnerabilità	10	1.1	<i>La Commissione valuterà, sulla base del curriculum del candidato, l'esperienza maturata nell'ambito di intervento in cui si intende produrre la proposta progettuale, premiando – inoltre – le competenze già maturate eventualmente nella coprogettazione con Enti Pubblici e/o nello sviluppo di progetti di integrazione sociale di soggetti di Paesi terzi a rischio di emarginazione.</i>	10

2	Qualità organizzativa della proposta e della rete a sostegno della stessa	30	2.1	La Commissione valuterà professionalità, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per favorire l'accesso ai servizi di informazione e consulenza con particolare attenzione alle periferie urbane.	20
			2.2	La Commissione valuterà gli accordi e/o i protocolli sottoscritti con enti ed imprese private, anche del Terzo Settore, per favorire l'accesso ai servizi di informazione e consulenza nei confronti dei cittadini di Paesi terzi.	10
3	Qualità degli interventi e delle azioni progettuali di cui all'art. 3, comma 2	30	3.1	La Commissione valuterà gli interventi rivolti all'attivazione di campagne informative ed alla diffusione di materiale informativo per migliorare l'accesso ai servizi territoriali.	15
			3.2	La Commissione valuterà gli interventi di sperimentazione di unità di strada per la promozione di servizi anche ai destinatari marginali.	15
4	Risorse di co-partecipazione garantite	30	4.1	La Commissione valuterà le risorse di co-partecipazione garantite dall'Ente concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale. In particolare, nella linea di intervento B si valuterà la messa a disposizione di mezzi per il funzionamento delle unità mobili di strada nonché sedi fisiche nella disponibilità del concorrente per la realizzazione di sportelli decentrati e la loro dislocazione territoriale.	30

LINEA DI INTERVENTO "3"					
<i>"Inclusione socio lavorativa" Progettazione personalizzata nell'ambito dell'inclusione socio-lavorativa</i>					
N.	Criteria di Valutazione	Punteggio		Sub criteri di valutazione	Punteggio
1	Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente nel settore di attività dell'inclusione sociale di cittadini di Paesi terzi a maggiore vulnerabilità	10	1.1	La Commissione valuterà, sulla base del curriculum del candidato, l'esperienza maturata nell'ambito di intervento in cui si intende produrre la proposta progettuale, premiando – inoltre – le competenze già maturate eventualmente nella co-progettazione con Enti Pubblici e/o nello sviluppo di progetti di integrazione sociale di soggetti di Paesi terzi a rischio di emarginazione.	10
2	Qualità organizzativa della proposta e della rete a sostegno della stessa	30	2.1	La Commissione valuterà professionalità, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e occupazionale dei destinatari.	20
			2.2	La Commissione valuterà gli accordi e/o i protocolli sottoscritti con enti ed imprese private, anche del Terzo Settore, per l'accompagnamento e l'integrazione socio lavorativa dei destinatari.	10
3	Qualità degli interventi e delle azioni progettuali di cui all'art. 3, comma 3	30	3.1	La Commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di percorsi di formazione e di tutoraggio.	10
			3.2	La Commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio lavorativo presso aziende private in linea con i bisogni ed i profili della popolazione di riferimento.	10
			3.3	La Commissione valuterà la progettazione relativa alla realizzazione di modelli sperimentali di inclusione socio lavorativa rivolte a donne cittadine di paesi terzi.	10

4	Risorse di co-partecipazione garantite	30	4.1	<p><i>La Commissione valuterà le risorse di co-partecipazione garantite dall'Ente concorrente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale. In particolare, nella linea di intervento C si valuterà la messa a disposizione di risorse formative ed opportunità lavorative garantite dal concorrente e dalla sua rete di sostegno territoriale.</i></p>	30
---	---	-----------	-----	---	-----------

Su ciascuno dei sub criteri di valutazione verrà assegnato un punteggio discrezionale rispettando le seguenti corrispondenze:

- 0=totalmente inadeguato;**
- 0,2 * p. max=carente;**
- 0,4 * p. max =sufficiente;**
- 0,6 * p. max =discreto;**
- 0,8 * p. max =buono;**
- 1 * p. max =ottimo.**

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati alla stessa in relazione ai singoli sub criteri e criteri di valutazione.

Art. 11 – Stipula dell'accordo di partenariato e piano di rimborso dei costi per la realizzazione delle azioni progettuali.

Terminata la fase di individuazione dei partner di co-progettazione e dettagliato il progetto delle tre linee di intervento del programma, gli Enti partner saranno invitati dall'Amministrazione procedente alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione dei progetti nella loro versione definitiva.

L'accordo prevederà, tra l'altro, le modalità di rimborso ai partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Firenze trasferirà ai partner realizzatori di progetto, entro 30 giorni dall'avvenuto accredito da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, ed in quota proporzionale a detto trasferimento, le somme occorrenti alla realizzazione dei progetti entro i limiti del budget approvato, con obbligo di successiva rendicontazione.

Tali importi saranno versati dal Comune di Firenze ai partner di co-progettazione e gestione non a titolo di corrispettivo, bensì a ristoro delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali.

Sulla base della Convenzione stipulata tra il Comune di Firenze ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si prevede che il trasferimento dei fondi avverrà con le seguenti modalità:

- la prima rata, corrispondente al 78,90% del suddetto importo, sarà corrisposta al partner di gestione a seguito della comunicazione di avvio delle attività e previa verifica dell'avvenuto accreditamento delle somme da parte del Ministero;
- la seconda rata sarà erogata, previa presentazione, entro il 15 marzo 2021 di una relazione sulle attività realizzate e di una rendicontazione analitica dei costi sostenuti e comunque a seguito di positiva verifica da parte del Ministero del lavoro delle spese sostenute. L'importo della seconda rata sarà determinato sulla base delle spese rendicontate e non potrà essere superiore al 11,10% dell'importo complessivamente finanziato;
- Il saldo, nella misura che risulterà dovuta, sarà corrisposto a seguito di positiva verifica delle spese sostenute da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e dietro presentazione della relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione analitica delle spese sostenute.

Si precisa che è garantita allo stato attuale – per ragioni di bilancio – la disponibilità finanziaria della sola prima rata di progetto, a carico dell'esercizio finanziario 2020 e per un valore complessivo pari al 78,90% del totale. La progettazione potrà pertanto realizzarsi pienamente (con l'erogazione anche delle ulteriori rate del finanziamento) solo se e previa adozione degli ulteriori atti di accertamento ed impegno a carico degli esercizi finanziari successivi.

L'accordo tra il Comune di Firenze e gli Enti partner di co-progettazione conterrà, al riguardo, un'apposita clausola di salvaguardia.

Il ristoro delle spese avverrà in ogni caso previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 12 – Obblighi del soggetto affidatario

L'affidatario si impegna, senza eccezione alcuna:

1. a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e nella convenzione;
2. a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
3. a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
4. a mantenere la riservatezza delle informazioni relative alle persone ospiti delle strutture, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;
5. a garantire la piena collaborazione con il Comune di Firenze circa le procedure di rendicontazione delle spese sostenute (secondo la disciplina contenuti nei Regolamenti comunitari vigenti nonché in ossequio alle disposizioni ministeriali in materia), nei confronti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con il quale l'Amministrazione comunale di Firenze ha stipulato apposita convenzione di sovvenzione;
6. a rispettare le disposizioni contenute nel manuale delle regole di ammissibilità delle spese

- nell'ambito del fondo asilo migrazione e integrazione 2014 - 2020 e del vademecum di attuazione dei progetti del Ministero dell'Interno;
7. a partecipare ad eventuali incontri organizzati dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali al fine di monitorare le attività progettuali;
 8. a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso agli organi di controllo del Comune di Firenze e delle altre Amministrazioni nazionali e comunitarie interessate;
 9. a trasmettere al Comune di Firenze i dati richiesti per il monitoraggio dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto, secondo i tempi e le scadenze previste, decorrenti dalla data di avvio delle azioni progettuali;
 10. ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;

Art. 13 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Per la presentazione della candidatura, nonché per la stipula dell'eventuale accordo di partenariato, è richiesto ai soggetti interessati di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere al presente avviso pubblico vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati ai fini della selezione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente selezionato vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'accordo di partenariato, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione procedente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti di cui al presente avviso pubblico nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante alla procedura, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione della manifestazione di interesse all'indagine di mercato e la sottoscrizione dell'eventuale accordo di partenariato da parte del partecipante, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e, successivamente alla conclusione della stessa, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione procedente ed aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione della proposta progettuale, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. UE 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta progettuale, il soggetto acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Le informative estese relative alle Direzioni ed ai Servizi del Comune sono disponibili all’indirizzo web: <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dott. Otello Cini (email: rpprivacy@comune.fi.it oppure cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

Art. 15 – Responsabile Unico del procedimento

Responsabile unico del procedimento relativo al presente avviso è il dott. Alessandro Licitra, dirigente del Servizio Sociale Professionale. Indirizzo mail: servizio.socialeprofessionale@comune.fi.it tel. 055 2616840

Art. 16 – Pubblicità dell’avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente avviso ed i suoi allegati sono pubblicati sul profilo del committente del Comune di Firenze, raggiungibile all’indirizzo web: <https://affidamenti.comune.fi.it/>

Per eventuali informazioni sulla procedura è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento, ai recapiti di cui all’art. 15.

Le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura avverranno esclusivamente attraverso la piattaforma START e a mezzo posta elettronica certificata.